



# ROMA

**Sicurezza** In Comune vertice Alemanno-Maroni

## Un terzo patto per decapitare le bande della Capitale

### Rinforzi e agenzia antigang Più poteri a sindaco e vigili

■ **Maroni** e Alemanno hanno messo a punto gli interventi per fermare la violenza nella Capitale. Ministro e sindaco si sono incontrati in Campidoglio e hanno individuato quattro punti da inserire nel terzo Patto per Roma sicura da firmare a ottobre. Verrà creata una struttura speciale per contrastare le bande giovanili e territoriali. «Penso a ciò che si fece con la Digos negli anni '70», ha detto Alemanno. Arriveranno più uomini delle forze dell'ordine (dai due ai tremila) non appena il ministro avrà pre-

parato il riordino delle scorse e verranno regolamentati i cortei. Saranno anche reintrodotti per decreto i poteri del sindaco in materia di ordinanze con il rafforzamento della polizia municipale. Infine si farà un protocollo tra l'Agenzia per i beni confiscati alla mafia e le realtà imprenditoriali. Intanto, sul fronte dei delitti ancora irrisolti, i carabinieri avrebbero la pista giusta sull'uccisione di Edoardo Sforza a Morena. La sua fidanzata è stata sentita per ore in procura.

→ **Martini** alle pagine 18 e 19





Vertice **Alemanno-Maroni** per fermare la violenza in città

# Squadra speciale contro le bande di giovani criminali

## Rinforzi Sarà una divisione come la Digos In arrivo nuovi agenti e più poteri al sindaco

**Dario Martini**  
d.martini@iltempo.it

■ Una squadra speciale per combattere le bande giovanili e violente che spadroneggiano in città. Un argine agli omicidi e alle sparatorie degli ultimi mesi. Alemanno e **Maroni** hanno messo a punto il piano che porterà al terzo Patto per Roma sicura da firmare a ottobre in prefettura.

L'incontro faccia a faccia tra sindaco e ministro dell'Interno è durato un'ora e quaranta. Era la prima volta che **Maroni** andava in Campidoglio. L'urgenza del momento glielo imponeva. Il mini-vertice di ieri mattina era necessario dopo la riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza di mercoledì a cui il ministro non aveva potuto partecipare. La città chiede di fermare la «violenza cieca», come l'aveva chiamata il sottosegretario Mantovano, al quale **Maroni** ha delegato la preparazione del Patto.

Al termine dell'incontro il ministro è subito ripartito e ha lasciato Alemanno da solo a spiegare i punti sui cui è stata trovata un'in-

tesa. Le direttrici su cui si è deciso di intervenire sono quattro: lotta alle bande che controllano il territorio, aumento degli organici delle forze dell'ordine, restituzione al sindaco di poteri in materia di ordinanza, contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia.

### AGENZIA CONTRO LE BANDE GIOVANILI

«Abbiamo pensato a una struttura per il contrasto delle bande giovanili e di quelle territoriali che crescendo possono diventare criminalità organizzata», ha annunciato Alemanno. Ma a chi farà capo questa divisione speciale? E chi vi farà parte? Il sindaco è rimasto sul vago ma ha spiegato che si pensa di fare qualcosa di simile a ciò che fu fatto «con la Digos negli anni '70 per contrastare il terrorismo». Una sorta di agenzia speciale che non avrà solo compiti di repressione, ma anche educativi e sociali. È per questo motivo che si pensa di coinvolgere il mondo universitario per studiare le situazioni di maggior degrado, soprattutto in periferia, e indicare dove interve-

nire per evitare che i disagi sociali sfocino nella violenza. Per il sindaco «bisogna capire se le gang hanno un'organizzazione, la mia percezione è che l'utilizzo più disinvolto di pistole e coltelli, dimostrato dagli ultimi episodi, possa nascere dalla volontà di queste bande di affermarsi col tempo». Insomma, la piccola criminalità sta crescendo, prima si interviene meglio è.

### PIÙ UOMINI SUL TERRITORIO

In questi giorni dovrebbero arrivare i 360 uomini, 300 carabinieri e 60 agenti, promessi a luglio. «Ma non bastano - ha detto il sindaco - gli organici sono carenti di due-tremila persone tra polizia, carabinieri e polizia municipale. Il ministro **Maroni** ha preso un impegno specifico per colmare questa carenza. Sta preparando un piano dettagliato sul riordino delle scorte, un problema che riguarda soprattutto Roma». Nella Capitale, infatti, sono impiegati mille agenti e trecento macchine che garantiscono la sicurezza di duemila persone. Mettere mano su questo aspetto do-



vrebbe liberare più uomini per il controllo del territorio. Nel Patto per Roma sicura sarà inserita anche una regolamentazione dei cortei. Un problema più volte affrontato e mai risolto. «Non possiamo andare avanti così - si è sfogato Alemanno - il 6 settembre, ad esempio ci sono tre cortei nello stesso giorno».

**PIÙ POTERI AL SINDACO E ALLA MUNICIPALE**

Nelle prossime settimane verrà presentato un decreto legge che restituisca ai sindaci i poteri di ordinanza in tema di sicurezza. Un intervento atteso da aprile, quando la Corte costituzionale ha bocciato quella parte del pacchetto sicurezza che ampliava proprio le competenze dei sindaci. È in questo ambito che Alemanno intende rafforzare i vigili urbani: «Ci sarà un nuovo ordinamento per rafforzare la polizia municipale fornendole poteri simili alle altre forze dell'ordine. Sarà introdotto anche il reato di prostituzione in strada e la possibilità di espulsione dei cittadini comunitari che commettono reati». Una legge che introduca il reato di prostituzione è una battaglia che il sindaco porta avanti da tempo. Forse adesso la vincerà.

**CONTRASTO ALLE INFILTRAZIONI MAFIOSE**

È l'ultimo punto da inserire nel Patto. Verrà stilato un protocollo tra l'Agenzia dei beni confiscati alla mafia diretta dal prefetto Caruso e le realtà imprenditoriali che, assieme all'Osservatorio della Camera di commercio, dovrà garantire un «monitoraggio attento per impedire che la criminalità organizzata acquisti beni e attività economiche a Roma».

**1**

**Lotta alle bande**

Verrà creata una struttura ad hoc per il contrasto delle bande giovanili e territoriali che crescendo possono diventare criminalità organizzata. Alemanno ha detto che si pensa a qualcosa di simile «alla Digos creata negli anni '70 per combattere il terrorismo». Avrà anche compiti educativi e sociali

Verrà firmato un protocollo per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività economiche.

Verranno coinvolti l'osservatorio della Camera di commercio e l'Agenzia dei beni confiscati alla mafia a supporto delle realtà imprenditoriali del territorio

**2**

**Rinforzo organici**

Tra polizia, carabinieri e polizia municipale servono dai due ai tremila uomini in più. Mantovano ha confermato che stanno arrivando i 300 carabinieri e 60 agenti promessi a luglio. Ma non bastano. Si reperirà personale dal piano di riordino delle scorte e dalla riduzione dei cortei

**3**

**Poteri al sindaco**

Dopo la sentenza della Consulta di aprile che ha annullato i poteri dei sindaci verrà fatto un decreto che li restituirà in materia di ordinanza. Si introdurrà il reato di prostituzione su strada e la polizia municipale verrà rinforzata con compiti simili a quelli di altre forze dell'ordine

**4**

**Contrasto alle mafie**

